la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXIV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 6-7 giugno-luglio 2022

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

Trentuno sono state le manifestazioni di interesse inviate al Comune nell'ambito di un avviso che sfrutta le risorse del "Fondo di sostegno ai comuni marginali"

In 15 disposti a trasferirsi a Roccanova

Altrettante le domande presentate per aprire una nuova attività nel "Paese del vino" Ora tutto dovrà essere confermato entro l'11 luglio 2022 come da bando pubblico

Sono state 31 le domande per la "manifestazione di interesse" presentate al Comune di Roccanova entro il 30 aprile scorso. Di queste, la metà riguardano la disponibilità a trasferire la residenza entro l'anno ed altrettante l'intenzione di aprire nuove attività. Questi i dati resi noti dal sindaco, Rocco Greco, nel corso del consiglio comunale tenutosi il 20 maggio scorso. Ora queste manifestazioni di interesse dovranno essere tramutate in azioni concrete e per farlo c'è tempo fino alla mezzanotte dell'11 luglio prossimo quando scadrà il bando pubblicato dal Comune il 14 giugno scorso. Solo così si potrà sperare di avere il contributo di cinquemila euro per chi "trasferisce a Roccanova, entro il corrente anno solare, la propria residenza e dimora abituale". Stessa cifra anche a chi "intende aprire a Roccanova, nel corso del corrente anno solare, attività commerciali, artigianali o agricole ed a mantenerle in esercizio per un periodo di almeno cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività nel territorio comunale".Un argomento questo di cui ci siano occupati in un ampio servizio sul numero precedente. In particolare si tratta di uno stanziamento del "Fondo di sostegno ai comuni marginali" di cui il Comune di Roccanova è stato assegnatario della cifra di quasi 132mila euro per il periodo 2021-2023 e che riguarda in particolare 1.187 comuni italiani che per il triennio in questione saranno destinatari di 180 milioni di euro e più nello specifico ben 88 paesi della Basilicata (sul totale di 131) "selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente". Un dato quello del "forte rischio spopolamento" che, come ci consegnano i dati Istat relativi al 31 dicembre 2020 (data di riferimento della terza edizione del Censimento permanente della popolazione) e riportato anche sul numero precedente, ci consegnano ***segue in 3^***



Roccanova vista dall'alto- foto con drone di Vincenzo Emanuele-

Obiettivo che si è prefissato il presidente della Regione Basilicata Vito Bardi quale vera compensazione

"Dare il gas gratis a tutti i lucani"

Avevamo già scritto a fine anni '90 del perché non dare il gas gratuito alle famiglie lucane. Una proposta, ma anche una provocazione al fine di dare qualcosa di concreto ai lucani quale compensazione per il petrolio estratto in Val d'Agri. Tanto petrolio. Una provocazione ripresa più volte nel corso degli anni fino a diventare di recente una proposta articolata e concreta presentata dal segretario della Cgil Basilicata Angelo Summa riportata sul numero di Febbraio-Marzo di quest'anno. Ora tutto ciò diventa un "obiettivo" per il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi: quello di "dare il gas gratis a tutti i lucani". A sottolinearlo nel maggio scorso lo stesso governatore lucano partecipando a Napoli alla convention di Forza Italia. "Un obiettivo che mi sono prefisso e spero di portare a termine - ha detto il presidente Bardi, sottolineando che -in Basilicata ci sono due importanti Centri Oli, a Viggiano (Potenza) il Cova dell'Eni, a Corleto Perticara (Potenza) Tempa Rossa della Total". "Questa - ha aggiunto il governatore lucano - sarebbe vera compensazione e questo è l'obiettivo su cui sto lavorando. Nell'interesse unicamente dei lucani".Un obiettivo ripreso a metà giugno in un incontro a Roma con l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, nel quale si è discusso della stipula del "rinnovo delle concessioni minerarie". E a margine del quale il presidente Bardi ha ribadito che "vogliamo dare ai lucani un beneficio tangibile della presenza delle risorse naturali in Basilicata e abbiamo discusso come realizzare il nostro progetto di consegnare gratuitamente il gas al domicilio di tutte le utenze non industriali (quindi famiglie e utenze pubbliche) della Basilicata, ovviamente con una clausola che tuteli il risparmio energetico".

Lisa Arcomano era già stata nel paese dei nonni tre anni fa

Da New York torna di nuovo a Roccanova



Lisa Arcomano artista americana, di New York, ma di origini roccanovesi torna nel paese dei suoi antenati. Era già stata a Roccanova, per una breve vacanza, l'ultima volta tre anni fa. Ora ritorna grazie anche alla vincita di una borsa di "Art Travel" della sua Associazione d'Arte. E questa volta la vacanza sarà più lunga, oltre un mese. Periodo durante il quale trascorrerà del tempo per fotografare il paese e i suoi dintorni. Ma anche per dipingere degli acquerelli. Ecco il messaggio che Lisa ha inviato al nostro giornale dove ha annunciato la sua visita.

"Thank you! Another very informative edition of La Piazza. I enjoyed and agreed with Maria Fortunato's assessment of the paper. How lucky for those who live in Roccanova and those who love the town from distances to have such a informative local paper. I will be staying in Roccanova from July 11 to Aug 20. I win an Art Travel grant from my Art Association to spend time in the town to photograph the town and its environs and produce watercolors. My cousins are securing a place for me to rent in town for this period! My Italian language skills aren't very good but I understand a little better since my last visit! I look forward to my stay. By the way, did Roccanova get WiFi yet? I know there was an article in La Piazza about this a while ago. I plan to do a blog on an art website I am currently creating. Warm regards, Lisa." E dopo queste belle e sentite parole che evidenziano la forte appartenenza alla nostra comunità non ci resta che augurare ad Elisa una felice permanenza nel nostro paese. Che è anche il suo.

Basilicata, terra di mari e monti incontaminati

La bandiera arancione del Touring Club a Sasso di Castalda perché "borgo eccellente" si unisce a quella di altre cinque località e ai cinque vessilli "Blu" per altrettante località marine



Costa di Maratea

La Basilicata continua ad essere sempre più destinazione per molti vacanzieri. Le mete turistiche lucane, infatti, continuano a raccogliere consensi e riconoscimenti anche internazionali. E questo grazie soprattutto alla bellezza del suo mare e del suo entroterra riconosciuta da vari organismi del settore. Anche per il 2022, infatti, la Fondazione per l'educazione ambientale (Fee), Ong internazionale con sede in Danimarca, ha confermato la Bandiera Blu a Maratea sul Tirreno, e Bernalda, Nova Siri, Pisticci e Policoro sulla costa Jonica, il prestigioso riconoscimento viene assegnato alle località rivierasche e ai porti turistici più incontaminati e sostenibili. Bandiera arancione del Touring Club, invece, per Sasso di Castalda: il comune della provincia di Potenza viene così inserito tra i piccoli borghi italiani eccellenti perché, spiega il Touring Club, che da 128 anni si prende cura dell'Italia, della bellezza e del turismo slow, "il centro storico è raccolto, ben conservato e tipico" e perché "il contesto paesaggistico è di pregio e si può vivere e scoprire grazie alle tante esperienze, attività e sentieri ben segnalati che il territorio offre". Ma anche perché "agli attrattori naturalistici si sommano quelli storico-culturali, per un'offerta variegata e di valore" dove da segnalare sono "la qualità dell'accoglienza, la sostenibilità ambientale, la tutela del patrimonio artistico e culturale". Salgono così a sei i Comuni lucani "Bandiera Arancione TCI". Oltre a Sasso di Castalda, sono considerati borghi eccellenti anche Castelmezzano, Guardia Perticara e San Severino Lucano, tutti nel Potentino, mentre Aliano e Valsinni sono in provincia di Matera. In tutta Italia se ne contano 270.

"Si tratta di importanti riconoscimenti che- ha sottolineato il presidente della Regione Vito Bardi - attestano ancora una volta la qualità dell'offerta turistica in Basilicata e che premiano il lavoro degli amministratori locali ma anche dei singoli imprenditori che, non senza difficoltà, continuano a investire sulla possibilità di offrire un turismo di eccellenza".

Sommario

-Bilancio, risorse dal petrolio e Pnrr	pag 2
-Salute, le 30 strutture del Piano regionale	pag 3
-Merenda nell'oliveta	pag 4
-Giuseppe Marranchino è Cavaliere della Repubblica	pag 6
-A "Parzione" ed ecco frutta e verdura	pag 7
-Pastorizia e transumanza	pag 7
-Roccanova su You Tube	pag 8

ROCCANOVA/Approvato a Maggioranza il documento contabile del 2022 e quello pluriennale

Bilancio, risorse dal petrolio e Pnrr

La somma complessiva delle entrate, ancorata a finanziamenti regionali e nazionali, è di quasi 20milioni di euro nei tre anni. Approvato anche il regolamento per le sedute on line


Roccanova - panorama

Ai finanziamenti del petrolio derivanti dal "Programma Operativo Val d'Agri" sbloccati di recente dopo dieci anni di stop, e a quelli più generali e di oggi derivanti dal Pnrr (Programma nazionale di ripresa e resilienza). A queste due sponde di finanziamento fa particolare riferimento il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 approvato nel maggio scorso dall'Amministrazione comunale di Roccanova con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza. La seduta, nella quale è stato anche approvato il Regolamento per le sedute online, si è tenuta nella ex sede della Banca, al piano terra della casa comunale appositamente ristrutturata adibita a nuova sede delle adunanze del Consiglio e che a breve vedrà l'intitolazione ad una personalità della vita politica e culturale di Roccanova. Un bilancio pluriennale che vede spalmata tra l'anno in corso e nei due anni successivi una somma mai così corposa negli ultimi trent'anni. Quasi 20milioni di euro con il grosso della cifra (poco più di 12 milioni) nel corrente anno, mentre circa 5milioni sono previsti nel prossimo e quasi 3 milioni nel 2024. Un documento contabile presentato dal sindaco, Rocco Greco e che trova riferimenti nella relazione Integrativa al Bilancio di Previsione e più nello specifico nel Documento Unico di Programmazione che - come si legge nella stessa - "individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato" e per questo rappresenta "il più importante atto nella gestione degli enti locali, il principale strumento che raccoglie i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche: la valenza pluriennale del processo, la lettura non solo contabile dei documenti e il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione". Il tutto partendo dall'analisi del "contesto demografico ed economico" ma anche dagli "obiettivi nazionali e regionali" con particolare riferimento alla "economia locale e del territorio" facendo riferimento allo "sfruttamento dei giacimenti petroliferi in Val d'Agri può ancora costituire un'importante opportunità per l'economia della Basilicata malgrado negli ultimi anni non siano stati definiti programmi operativi innovativi e specifici per la Val d'Agri e le comunità del comprensorio. L'attività estrattiva, infatti, genera impatti positivi sia attraverso lo sviluppo dell'industria estrattiva e di tutte le attività economiche ad essa connesse realizzabili sul territorio che attraverso l'utilizzazione delle royalty da parte delle istituzioni locali".Ma il riferimento è soprattutto "alle opportunità del Pnrr. Per i piccoli comuni come Roccanova si apre una opportunità e una sfida immani, il rischio è quello di non essere nelle migliori condizioni per cogliere appieno gli obiettivi strategici del Pnrr in rapporto alle necessità del territorio e della propria comunità. Il comune di Roccanova con gli atti generali di programmazione dello scorso anno ha definito le linee strategiche e le azioni operative di intervento sul Pnrr. Le azioni inserite nel DUP 2022-2024 riguardano la costituzione di partnership istituzionali con altri comuni e la partecipazione anche di soggetti e imprese private".

ROCCANOVA/Manutenzione delle strade di campagna, rivitalizzazione del centro urbano, nel sociale

Quattro progetti per 790mila euro



Ad aspetti di miglioramento della viabilità rurale ma anche alla creazione di infrastrutture nel campo sociale e culturale sono orientati alcuni progetti definitivi ed esecutivi approvati nel maggio scorso dalla giunta comunale di Roccanova. Sul fronte delle strade di campagne c'è l'approvazione del progetto relativo ai lavori di "Manutenzione straordinaria sulla viabilità interpoderale contrada Alzagamba - Pellalvo - Campo Sportivo" ancorato alle risorse delle royalties del petrolio per 170mila euro. Così come ai fondi del petrolio guarda anche un'altra opera di "civiltà nelle zone rurali" sempre dell'importo di 170mila euro: il progetto di "Manutenzione straordinaria su viabilità interpoderale C/da S.Lucia - Nice - Vallarano - SP 89". Sempre alla sponda dei finanziamenti delle royalties del petrolio anche un altro progetto; questa volta di "Riqualificazione ai fini produttivi e sociali di aree degradate" e più nello specifico la "Rivitalizzazione centro abitato Piazza del Popolo e scalinata rione Ponte". Per questa particolare area simbolo del "Paese del vino" tante volte "protagonista" di indimenticabili sfilate di moda, è prevista la somma di 150mila euro. Da segnalare invece sul fronte del settore sociale e culturale l'approvazione del progetto definitivo, anche questo come gli altri redatto dall'ufficio Tecnico comunale, per il "Completamento Infrastruttura Sociale, Culturale, Sportiva e di accoglienza mediante la realizzazione di mediateca per l'integrazione - realtà virtuale per l'apprendimento e enomuseo in realtà aumentata",il cui importo complessivo di 300mila euro fa riferimento alla specifica" Missione n 5 - Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (Pnrr).

Nulla a che vedere con i fondi del petrolio né con quelli del Pnrr ha un intervento sempre nel settore sociale che dovrebbe partire a breve e che riguarderà due progetti di "Pubblica Utilità Collettiva", i cosiddetti (PUC), con impegno di alcuni percettori del Reddito di Cittadinanza di Roccanova in rapporto con il Piano Sociale di zona. Ma di questo argomento ci occuperemo sul prossimo numero.

Finanziamento della Regione Basilicata in aggiunta alla misura del PNRR per i laghi di Monticchio

20 ml per valorizzare alcuni borghi lucani

Sostegno ai 4 progetti candidati dai Comuni capofila di Irsina, Aliano, Colobraro e Rotonda


Una veduta di Aliano

"Nuove risorse nel quadro dell'ultima manovra di bilancio saranno destinate alle azioni di valorizzazione dei borghi lucani". Ad annunciarlo a fine maggio scorso l'assessore regionale all'Ambiente, Territorio ed Energia, Cosimo Latronico, che ha precisato anche come "si tratta di circa 20 milioni di euro che saranno finalizzati al sostegno di 4 progetti candidati dai Comuni capofila di Irsina, Aliano, Colobraro e Rotonda". "Si dà così compimento - ha aggiunto l'assessore - all'impegno che aveva assunto il presidente Vito Bardi per il potenziamento delle azioni di valorizzazione dei borghi e delle aree interne, per farne luoghi di interesse e di rivitalizzazione. In aggiunta alla misura per i laghi di Monticchio, che mobiliterà risorse per 20 milioni di euro del PNRR con il sostegno del Ministero della Cultura, ora si aggiunge l'iniziativa della Regione Basilicata, che con risorse finanziarie proprie vuole sostenere azioni di progettazione e coinvolgimento territoriale". "Siamo certi - ha concluso Latronico - che i Comuni ed i partners locali coinvolti nei progetti sapranno utilizzare con efficacia le risorse disponibili per moltiplicarne l'impatto sul piano economico, sociale ed occupazionale". "La promessa è stata mantenuta- ha aggiunto il presidente della Regione, Vito Bardi - e attraverso il bilancio regionale abbiamo premiato i progetti secondo la graduatoria del bando borghi Pnrr, soprattutto per una ragione meritocratica, perché va lodato lo sforzo progettuale e organizzativo dei piccoli comuni che si sono impegnati per progettare il futuro del proprio borgo, andando oltre la solita logica dei soldi a pioggia".

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova- Per informazioni 3477827412

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUST Cavalli D&G GUCCI MAXI OTTICA STALFIE ADRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari in zona Marcellino di Roccanova con casetta, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli. -Terreno in C.da Valadeta (vicino strada provinciale) di circa un ettaro con 20 piante di olive - Casa a Roccanova in via Destra di 44 mq su due piani più locale cantina di 18mq
Per informazioni francodipierro69@gmail.com o Fabrizio 347 274 7727

La Piazza

Per problemi organizzativi e di stampa questo numero viene chiuso il 15 giugno. Il prossimo sarà, come sempre, un numero unico agosto-settembre con uscita agli inizi di Settembre

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Serviranno a limitare al massimo l'ospedalizzazione e dare risposte a tutti i territori della Basilicata

Salute, ecco dove sorgeranno le 30 strutture del Piano Operativo regionale

19 case della Comunità, 6 Centrali Operative Territoriali e 5 Ospedali di Comunità in tutta la Regione. Fondi dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Anche a Sant'Arcangelo una "Casa della Comunità". Soddisfazione del Sindaco La Grotta


Sant'Arcangelo - Veduta aerea

Rivoluzionare le cure territoriali, limitare al massimo l'ospedalizzazione e dare risposte a tutti i territori della Basilicata. A questo mira il Piano Operativo regionale che sarà a breve sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Basilicata. Un Piano di cui abbiamo già trattato sul nostro giornale e che ora prende sempre più forma. Da qui anche l'approvazione nel maggio scorso da parte della giunta regionale- su proposta dell'Assessore alla Salute e politiche della persona, Francesco Fanelli- dello schema del contratto Integrativo di Sviluppo (CIS), di cui al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura 6, che rappresenta una decisione strategica per il futuro della sanità in Basilicata".."Un lavoro corale, con l'assessorato, le aziende sanitarie e i sindaci, e oggi - ha affermato il presidente della Regione, Vito Bardi - finalmente possiamo dire che si tratta di un nuovo inizio per la nostra Regione". "Nel Piano - si legge in una nota dell'Ufficio stampa della giunta regionale-sono previste 19 case della Comunità e presa in carico della persona, 6 COT (Centrale Operativa Territoriale) e 5 Ospedali di Comunità in tutta la Regione, così suddivise: 13 case della Comunità e presa in carico della persona in provincia di Potenza e 6 in Provincia di Matera, 4 COT (Centrali Operative Territoriali) in provincia di Potenza e 2 in provincia di Matera, 3 Ospedali di Comunità in provincia di Potenza e 2 in provincia di Matera, in un rapporto di perfetto equilibrio con la popolazione. Trenta le strutture sanitarie che daranno risposte concrete ai cittadini lucani".

La nota precisa anche che "le case della comunità saranno realizzate nei comuni di: Sant'Arcangelo, Corleto Perticara, Anzi, Lagonegro, Potenza, Maratea, Vietri di Potenza, Senise, Viggianello, San Fele, Genzano di Lucania, Lavello e Avigliano, per quanto riguarda la provincia di Potenza". In provincia di Matera, invece, saranno realizzate nei comuni di: Ferrandina, Irsina, Garaguso, Tursi, Montalbano jonico e Montescaglioso. Le Centrali Operative Territoriali saranno invece realizzate nei comuni di Marsicovetere, Venosa, Potenza e Lagonegro (provincia di Potenza), Policoro e Matera per la provincia di Matera. Gli Ospedali di Comunità si realizzeranno nei comuni di Muro lucano, Maratea e Venosa (provincia di Potenza), Pisticci e Stigliano (provincia di Matera). Tali strutture sono da aggiungersi alle strutture già esistenti: POD di Chiaromonte, POD di Lauria, POD di Venosa, Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus di Acerenza, Universo Salute Basilicata di Potenza, AOR San Carlo Stabilimento 1 di Potenza, AOR San Carlo Stabilimento 2 di Pescopagano, AOR San Carlo Stabilimento 3 di Melfi, AOR San Carlo Stabilimento 4 di Villa D'Agri, AOR San Carlo Stabilimento 5 di Lagonegro, IRCCS CROB di Rionero in Vulture e PO di Matera, PO di Policoro, POD di Stigliano, POD di Tricarico". E Soddisfazione alla notizia di una Casa della Comunità prevista a Sant'Arcangelo è stata espressa dal Sindaco del centro della bassa Val d'Agri, Salvatore La Grotta, che in un post su Facebook ha sottolineato come si tratti di "un'opportunità straordinaria per questo territorio, il potenziamento della medicina territoriale restituisce ai cittadini una nuova risposta alle diverse esigenze sanitarie o sociosanitarie". "Le Case della Comunità - ha aggiunto il primo cittadino santarcangiolese - sono strutture in cui si privilegia la collaborazione tra le diverse figure sanitarie, un modello di intervento multidisciplinare che sappia anche sviluppare interventi di carattere sociale e di integrazione sociosanitaria, grazie alla presenza di assistenti sociali, una struttura in cui garantire servizi h24, 7 giorni su 7 con medici e infermieri".

AEROPORTO DI PISTICCI/Dichiarazioni del Presidente della giunta regionale della Basilicata, Vito Bardi

"Finalmente c'è il progetto per la pista Mattei"

Due milioni da investire nell'Aviosuperficie


Aeroporto - Pista Mattei a Pisticci

"Vogliamo creare nuove opportunità di investimento e a tal fine posso annunciare che finalmente c'è il progetto per il completamento della pista 'Enrico Mattei' di Pisticci". E' quanto si legge sulla pagina Facebook del presidente della giunta regionale della Basilicata, Vito Bardi e riportato anche in un comunicato dell'ufficio stampa della giunta regionale dove è sottolineato, tra l'altro che "Quelli di prima hanno speso due milioni di euro dal 2015 al 2019 nell'aeroporto di Pontecagnano, a Salerno. Noi investiremo la stessa cifra- ha continuato il governatore lucano - ma in Basilicata, per l'adeguamento, l'ammodernamento e il potenziamento dell'aviosuperficie 'E. Mattei' che potrà diventare finalmente aeroporto di aviazione generale. Una bella notizia per il Materano e per tutta la Basilicata". "Seguirò personalmente - e insieme all'Assessore Merra - tutto l'iter per arrivare finalmente all'obiettivo tanto agognato. Dopo decenni di chiacchiere, la Basilicata- ha concluso il presidente Bardi - avrà finalmente il suo aeroporto".

dalla 1^

In 15 disposti a trasferirsi a Roccanova

una Roccanova (all'interno di una Basilicata che si spopola sempre più con 8.124 abitanti in meno rispetto ai 545.130 del 31 dicembre 2019) che nella classifica dei paesi con la perdita maggiore di abitanti è al primo posto con una variazione di -70 abitanti rispetto al 31 dicembre 2019 quando erano 1415. Un dato che vuol dire 1345 abitanti al 31 dicembre 2020 e una variazione percentuale in termini relativi di - 4,95 per cento: la più alta di tutti i 126 paesi della Basilicata che hanno accusato il segno meno nella popolazione residente. E non solo. C'è anche un trend negativo che purtroppo pare avere un'onda lunga se si guarda al dato stimato dallo stesso Istat a gennaio 2022 che evidenzia una ulteriore perdita di 34 unità fermando la popolazione di Roccanova a 1.311 abitanti. Ora ecco questo specifico bando con il contributo di cinquemila euro a chi si trasferisce nel "Paese del vino" o apra una nuova attività. E se le manifestazioni di interesse già presentate verranno confermate potrebbe sicuramente essere una risposta all'emorragia di abitanti così da invertire quel trend negativo che nell'ultimo censimento della popolazione l'Istat ha rilevato a Roccanova più che in altri paesi lucani.

Aumenta la stima dopo un monitoraggio dell'Università della Basilicata sul pauroso smottamento di cui ora dovranno tener conto i tecnici incaricati di redigere il progetto

Servono 5mln per la frana di Castronuovo

Dal novembre scorso undici famiglie restano ancora sgomberate e senza alcun rimborso


La Frana di Castronuovo

Più delle previsioni iniziali. Molto di più. A distanza di circa otto mesi dalla frana che ha interessato un tratto di via Roma a Castronuovo di Sant'Andrea e che ha costretto allo sgombero 13 famiglie e 17 persone ad abbandonare le proprie case (solo due famiglie sono riuscite a rientrare), nel maggio scorso è arrivata una stima più attendibile delle risorse che ci vorranno per intervenire su quella frana che ha praticamente inghiottito la strada che porta a "Sella del Titolo". All'incirca cinquemilioni di euro (due in più di quelli stimati inizialmente) serviranno per ripristinare quel pauroso smottamento che nel novembre scorso, come si ricorderà, interessò una parte del paese di Sant'Andrea. A monitorare in questo tempo la situazione del fronte della frana, apparso molto più ampio di quello di 300 metri evidenziato in un primo momento - come ha riferito nel corso di una intervista televisiva rilasciata al Tg3 Basilicata a fine maggio scorso il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune, Giuseppe Cranco- ci ha pensato l'Università della Basilicata. Ora si dovrà tenere conto di queste indicazioni nella relazione della Regione che arriverà al Comune e che sarà consegnata - ha sottolineato ancora il tecnico comunale- ai tecnici incaricati di redigere il progetto preliminare. Intanto le famiglie interessate agli sgomberi chiedono che si faccia presto e a più riprese hanno anche chiesto degli aiuti economici alle Istituzioni preposte. Un contributo economico alle famiglie che il sindaco Antonio Bulfaro ha detto di"aver sollecitato quantizzando in circa 400euro al mese per ogni unità abitativa aggiungendo 100 euro per ogni componente il nucleo familiare interessato alla frana".Ma più di tutto i cittadini chiedono che si faccia presto. Una richiesta messa nero su bianco già nel marzo scorso quando con una lettera aperta inviata al sindaco ma anche al Prefetto di Potenza, al Presidente della Regione Basilicata e al Presidente della Protezione Civile - Romeo Graziano chiedeva, tra l'altro, "cosa significa intervenire allora per somma urgenza! Quali sono gli interventi che le Istituzioni preposte devono mettere in campo! Come tutelare un territorio e metterlo in sicurezza, senza far gravare sui cittadini coinvolti i relativi disagi, atteso l' inerzia delle Istituzioni preposte ad agire celermente, così come si dovrebbe! Sono queste alcune delle domande che noi cittadini ci poniamo e che, tuttavia, restano senza risposta!".



Dopo il turismo culturale, il turismo sostenibile e l'enoturismo, il Governo ha riconosciuto ufficialmente anche la filiera turistica riconducibile alle pratiche legate all'olio d'oliva

L'oleoturismo è pratica riconosciuta

Tra i commenti favorevoli quello del presidente di Oprol-Cia Basilicata Paolo Colonna

Andrea Lauria


Missanello e i suoi uliveti

Il turismo legato all'olio d'oliva è riconosciuto dallo Stato. E così dopo il turismo culturale, il turismo sostenibile e l'enoturismo, agli inizi di febbraio scorso ecco il decreto attuativo sulla legge dell'oleoturismo che detta le linee guida e traccia gli indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per esercitare in questo particolare settore. A firmarlo il ministro dell'Agricoltura Stefano Patuanelli e quello del Turismo Massimo Garavaglia. Soddisfazione per questo decreto anche in Basilicata. Tra i commenti favorevoli quello del presidente di Oprol-Cia Paolo Colonna che ha sottolineato come "con l'oleoturismo si mette a valore una tradizione che in Italia, al pari di quella del vino, vanta un patrimonio inestimabile, fatto di tradizione, paesaggio ed esperienze da vivere negli oliveti e nei frantoi". L'Oprol conta circa 3000 soci, di cui circa 2000 in provincia di Potenza e circa 1000 in provincia di Matera, e oltre 2.200 oliveti. La filiera è costituita dai soci olivicoltori, da 4 centri di raccolta olive situati a Lavello, Montescaglioso, Grassano e Ferrandina, da 4 tecnici agronomi presenti su tutto il territorio regionale, da 7 frantoi che producono olio extra vergine di oliva e commercializzano direttamente al consumatore finale, e da una rete commerciale indiretta che commercializza sempre direttamente al consumatore finale e quindi alle famiglie, in Italia e all'estero. La media aziendale è di 1,4 ettari."L'oleoturismo-ha continuato il presidente Colonna - diventa al pari dell'enoturismo, una attività agricola connessa ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile. Tutte le attività di conoscenza dell'olio d'oliva consistono in: visite nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione dell'ulivo; degustazioni e commercializzazione delle produzioni aziendali dell'olio d'oliva, anche in abbinamento ad alimenti (purché non si tratti di ristorazione in quanto soggetta ad altra disciplina); iniziative a carattere didattico e ricreativo nell'ambito dei luoghi di coltivazione e produzione". E ancora "L'Oprol è stata tra le prime OP a credere nell'oleoturismo con attività esperienziali tra gli olivi, degustazioni tematiche che hanno visto il coinvolgimento di molti produttori e dell'Istituto Alberghiero di Marconia. "L'olio è cultura, identità, territorio, elementi che inevitabilmente caratterizzano e rendono appetibile una destinazione, il decreto attuativo rappresenta un importante passo che conferma la multifunzionalità dell'agricoltura che si apre a importanti sfide - continua Paolo Colonna - sottolineando come - "l'Igp olio lucano dovrà dunque rappresentare un ambasciatore di qualità nel mondo per promuovere qualità e patrimonio territoriale con la sua arte e cultura. Una 'scommessa' importante che si basa sul grande ruolo svolto dalla Op Oprol per garantire un valore aggiunto ai produttori". "La norma attuativa sull'oleoturismo - ha tra l'altro sottolineato il presidente Colonna - può dunque servire da slancio a un settore da tempo in sofferenza: unita a nuove strategie di vendita e alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'innovazione dei frantoi, potremo portare valore aggiunto distribuito sul tutto il territorio italiano vocato all'olivicoltura".

La Regione Basilicata ha approvato un avviso pubblico per 36,6 milioni di euro

Investimenti nelle aziende agricole

Obiettivo: migliorare le prestazioni economiche, la ristrutturazione e l'ammodernamento



Al fine di sostenere i programmi di sviluppo delle imprese agricole lucane, la giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Politiche agricole, forestali e alimentari, Francesco Cupparo, ha approvato agli inizi di maggio scorso uno specifico bando nell'ambito della Sottomisura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole" del Programma di sviluppo rurale (Psr) 2014/2020. Cospicue le risorse pubbliche investite: ben 36 milioni e 600 mila euro. Due le differenti linee di finanziamento: risorse ordinarie (cofinanziate) per 20 milioni di euro, e risorse (Ngeu) per altri 16,6 milioni di euro. "Obiettivo principale della Sottomisura 4.1 - evidenzia l'assessore - è quello di migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende al fine di aumentare la quota di mercato e l'orientamento allo stesso, in una logica di sostenibilità ambientale. L'avviso - spiega Cupparo - adotta un meccanismo procedurale finalizzato alla semplificazione ed al contemporaneo rafforzamento dei controlli amministrativi, tale da ottimizzare la gestione dell'elevato numero di potenziali richieste dei beneficiari. Al fine di garantire la separatezza fra i flussi procedurali legati alle due tipologie di risorse finanziarie del Psr Basilicata, già in prima fase i potenziali beneficiari - precisa Cupparo - saranno chiamati ad optare per una delle due linee finanziarie". "Nella seconda fase- si legge in un comunicato regionale- saranno implementate due procedure Sian distinte. Il tutto nel rispetto della necessità di separata rendicontazione, controllo e monitoraggio delle due tipologie di risorse".

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

L'evento organizzato dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio, di cui il "Paese del vino" è diventato socio, mira a promuovere il paesaggio e il territorio olivicolo

A Roccanova si fa "Merenda nell'oliveta"



"Promuovere il paesaggio e il territorio olivicolo, nonché sviluppare il turismo dell'olio". E' questa nella sostanza la finalità della "Merenda nell'oliveta". Una iniziativa promossa per il secondo anno consecutivo dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio che sta registrando sempre maggiori adesioni tra gli enti aderenti. E tra questi anche Roccanova che dal novembre scorso ne è diventato socio dopo che il Consiglio comunale, all'unanimità, ha approvato l'adesione all'Associazione Nazionale di cui fanno parte 388 enti, 20 dei quali in Basilicata. Ed in conseguenza di questa adesione va anche la partecipazione a questa iniziativa che - come si legge nella delibera di adesione del Comune di Roccanova - "ha come obiettivo quello di far vivere ai partecipanti un'esperienza del paesaggio olivicolo e dell'ambiente in maniera 'stanziale', da soli o in compagnia, trascorrendo una giornata all'aria aperta immersi nel paesaggio olivicolo, far riscoprire il valore della convivialità e dello stare insieme alla scoperta di luoghi suggestivi e meno conosciuti". Da qui l'individuazione, con il Coordinamento regionale delle Città dell'Olio, della data del 2 giugno quando nella località "Marchese", zona di Roccanova rinomata per la produzione di ottime uve ma anche buone olive si è svolta la manifestazione durante la quale sono avvenute alcune degustazioni dell'olio EVO e prodotti locali. Ma anche un incontro divulgativo con agronomo e saggio del luogo. Letture di poesie e testi sull'olio e musica dal vivo hanno allietato l'evento organizzato dal Comune che ha visto anche la collaborazione della Pro Loco, Protezione Civile, Avis, Centro di Aggregazione Giovanile, Consorzio "Le Grotte del Vino" e alcune aziende agricole. Una iniziativa che ha visto protagonista il territorio di Roccanova ed in particolare i suoi uliveti che, già dai numeri dei primi anni del 2000, evidenziavano una superficie di circa 300 ettari sulla quale insistevano quasi 23000 piante di olive con 321 aziende, quasi esclusivamente a conduzione familiare, e con una potenzialità di circa 5000 quintali di olive ed una produzione di olio che sfiorava i 1000 quintali. Un dato che ben si inserisce, ancora oggi, tra quello più generale della bassa Val d'Agri dove l'olivicoltura è "vissuta" con grande intensità ed in particolare in quel territorio compreso tra i comuni di Armento, Aliano, Missanello, Gallicchio, Sant'Arcangelo e appunto Roccanova. Un'attività agricola che trasferita in numeri significa circa 1.800 ha di uliveti, 2000 aziende agricole, 30.000 quintali di olive e 7000 quintali di olio. Piccoli numeri che ben contribuiscono alla produzione di tutta la Basilicata che conta circa 4803 tonnellate di olio (media delle ultime 4 annate) circa l'1,4 dell'olio di oliva italiano, con 119 frantoi attivi, 28mila ettari di superficie coltivata e oltre 5 milioni di piante.

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 26 Aprile 2022

n. 21 - Regolamento delle procedure e criteri per le progressioni economiche orizzontali -contrattazione.

n. 22 - Approvazione piano triennale per prevenzione della corruzione e della trasparenza-2022-2024

n.23 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 - Adozione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 - Provvedimenti.

n. 24 - Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000 e art. 10 del d.lgs. 118/2011

n. 25 - valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2022 (art. 1, c. 862, l. 145/2018)

n. 26 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024 redatto ai sensi dell'art. 58 della legge 133/2008. Adozione. Provvedimenti.

n. 27 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 - Edilizia Residenziale Pubblica e P.I.P.- Provvedimenti

n. 28 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 - Proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie ed altri permessi e per oneri di urbanizzazione - Conferma. Destinazione. Provvedimenti

n. 29 - Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 - Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione codice della strada. Provvedimenti.

n. 30 - Approvazione piano triennale delle azioni positive 2022/2024 ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 198/2006. Provvedimenti.

n. 31 - Art. 3, comma 55, L.24.12.2007, n. 244, ss.mm.ii. - Programma per il conferimento di incarichi professionali per attività di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni a soggetti estranei all'Amministrazione per il triennio 2022/2024.

n. 32 - Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022. Servizi a domanda individuale. Determinazione tariffe - Approvazione. Provvedimenti.

n. 33 - Ricognizione delle eccedenze di personale (Art. 33, D. Lgs n. 165/2001) - 2022

n. 34 - Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024

Seduta del 05 Maggio 2022

n. 35 - Approvazione progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di "Manutenzione straordinaria su viabilità interpoderale C/da Alzagamba - Pellalvo - Campo Sportivo" - P.O. Val d'Agri Scheda Progetto PO.02(F3) "Opere di Civiltà nelle Zone Rurali" - Nr.Op. P02.02

n. 36 - "Completamento Infrastruttura Sociale, Culturale, Sportiva e di accoglienza mediante la realizzazione di mediateca - realtà virtuale per l'apprendimento e enomuseo in realtà aumentata ". Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE).

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 27 Aprile 2022

n.4 Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011. Presa d'atto della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato (comuni sotto i 5.000 abitanti) (art. 1, c. 831, l. 30 dicembre 2018, n. 145); *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza).*

n.5 Approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2021, ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000. Adempimenti connessi. Nella sua relazione il sindaco, Rocco Greco, fa presente che il rendiconto si chiude con un avanzo di amministrazione di € 191.533,80. Il capogruppo di Minoranza Luisa Emanuele preannuncia voto contrario. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

n.6 Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina della Raccolta Differenziata dei rifiuti mediante servizio di Porta a Porta e conferimento presso contenitori e piattaforma (CCR). Provvedimenti. Dopo la relazione del sindaco, Rocco Greco, nel merito del regolamento, il capogruppo di Minoranza, Luisa Emanuele, preannuncia voto contrario in quanto "fa presente, come solitamente avviene in caso di approvazione regolamenti, che la minoranza non viene mai coinvolta. Entrando nel merito della questione la consigliera fa rilevare che ancora non è stata aperta l'isola ecologica, che le strade non vengono pulite, non si differenzia". Il Sindaco interviene "ribadendo che la raccolta differenziata ha raggiunto il 35% e che entro i prossimi mesi arriverà oltre il 70%. Nel merito della pulizia delle strade informa il consigliere di minoranza, probabilmente distratto, che le vie del paese sono pulite in quanto, oltre al lavoro di quattro operatori per la raccolta differenziata porta a porta, a tale servizio è dedicato un altro operatore". (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

n. 7 Alienazione suolo comunale in via Trieste. Provvedimenti. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza).*

Seduta del 20 Maggio 2022

n. 8 Regolamento per lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale in modalità telematica. Approvazione. Provvedimenti. *(Approvata all'unanimità col voto favorevole della Maggioranza e Minoranza).*

n.9 Approvazione PEF rifiuti e aliquote TARI per l'anno 2022. Provvedimenti. "Il Consiglio ha deliberato di confermare le tariffe TARI dell'anno 2021 per l'anno 2022 e ha stabilito che il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022, sia effettuato in n. 04 rate: 30 Settembre 2022; 31 Ottobre 2022; 30 Novembre 2022; 31 Dicembre 2022". (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835. 568310
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Dipendente del Ministero di Economia e Finanza. Da quasi 40 anni in servizio alla Ragioneria Territoriale dello Stato, prima a Potenza e poi a Bergamo

Giuseppe Marranchino di Roccanova nominato "Cavaliere della Repubblica"

Prestigiosa onorificenza assegnatagli dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Consegna avvenuta il 2 giugno a Bergamo in occasione della Festa della Repubblica

"Elevato bagaglio professionale, determinato a risolvere problemi con slancio ma anche armato di pazienza adoperandosi costantemente a fornire un servizio disinteressato alla collettività. Durante l'emergenza covid 19, nel contesto bergamasco di grande sofferenza, paura e smarrimento fisico e psichico è stato elemento determinante per garantire a tutti l'assistenza necessaria permettendo alla Ragioneria territoriale dello stato di Bergamo di soddisfare in modo pieno, efficace ed efficiente le richieste dei cittadini". E' questa la motivazione alla base del conferimento dell'onorificenza di "Cavaliere della Repubblica Italiana" attribuita al roccanovese Giuseppe Marranchino.

Una motivazione alla base della candidatura di Pinuccio, come lo conoscono tutti, che i suoi colleghi di lavoro hanno sottolineato con forza. Tant'è che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, non ha esitato a riconoscergli l'alta Onorificenza.

Marranchino, classe 1960 è nato a Roccanova, e dal giugno 1984 ha lavorato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - ragioneria dello Stato di Potenza con "compiti di controllo su atti della pubblica amministrazione". Stesso compito che ha svolto e svolge ancora alla Ragioneria territoriale di Lecco, Milano e Bergamo dove si è trasferito da Potenza nel 1997 con destinazione nel capoluogo Bergamasco. Quella città che, come tutti ricordano, più di altre ha sofferto la pandemia da Covid 19 come hanno sottolineato i colleghi di lavoro di Marranchino nel proporre la sua candidatura al merito di "Cavaliere della Repubblica Italiana". Onorificenza che è arrivata con la pubblicazione del decreto sulla gazzetta ufficiale del 17 marzo 2022. Mentre la cerimonia ufficiale dell'assegnazione è avvenuta, come di consueto, il 2 giugno in occasione della Festa della Repubblica celebrata in piazza a Bergamo davanti al palazzo della Prefettura.


Giuseppe Marranchino è Cavaliere della Repubblica

Emozione per Pinuccio che tutti conoscono anche per la sua bravura musicale nell'interpretazione di brani canori, soprattutto quelli di Antonello Venditti, che tante volte ha cantato anche in piazza a Roccanova e al piano bar in altre località. Emozione anche per la moglie Rosa Lo Bosco, che lavora nel settore della Sanità, e i figli Stefania, insegnante, laureata in scienze naturali ed Emiliano, laureato in ingegneria aerospaziale, e che lavora nella divisione operativa di costruzione di elicotteri della società italiana "Leonardo". Un giovane professionista molto attaccato a Roccanova dove torna spesso avendo acquistato e ristrutturato una casetta nel paese di nascita dei genitori. A Pinuccio, a cui sono arrivati tantissimi complimenti per questa Onorificenza, si associa anche la Piazza di cui è affezionato lettore da molti anni. ***A.L.***

Tra le 64 opere che saranno esposte nella "Moon Gallery" c'è anche quella dell'artista aviglianese Gabriele Lorusso

Ecco che la creatività lucana sbarca sulla luna



La prima Moon Gallery è anche nel segno lucano. Il giovane artista aviglianese Gabriele Lorusso ha, infatti, realizzato una delle 64 micro opere d'arte che saranno utilizzate per allestire una Galleria sulla Luna. "Il giovane artista lucano, originario di Avigliano ma operativo tra Londra e Milano- si legge in una nota pubblicata sul sito della regione Basilicata- ha partecipato ad una open call internazionale lanciata dalla Moon Gallery Foundation e la sua opera è stata selezionata insieme ad altre 63 provenienti da Paesi dei cinque continenti per sbarcare sulla luna. L'obiettivo è la creazione di una galleria d'arte interspaziale".

"Attualmente - continua la nota - le micro opere d'arte, tutte contenute in cubi da un centimetro per lato, sono a bordo del Cargo Cygnus che ha portato rifornimenti alla Stazione Spaziale Internazionale nel cui equipaggio c'è l'italiana Samantha Cristoforetti. La spedizione è parte di un progetto più ampio, nato dalla collaborazione di diverse università europee e americane e dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa), che vedrà le opere diventare la prima collezione permanente della Luna". Tra le 64 opere che saranno esposte nella Moon Gallery c'è anche quella realizzata da Gabriele Lorusso.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

Originari di Roccanova ma sparsi in varie località d'Italia, dopo l'interruzione forzata causata dalla pandemia, si ritrovano in circa 50, così come dal 1999

Torna a riabbracciarsi la grande famiglia "Jacint"


Jacint- ritrovo Famiglia

Antonio De Matteo

Si ricomincia!!! Sperando di poter continuare a vivere come prima, senza interruzioni forzate causati da eventi naturali e non, come accaduto in questi ultimi tempi. Il primo maggio, come era consuetudine almeno fino al 2019, la grande famiglia Jacint (De Matteo) si è ritrovata tutta insieme per festeggiare questo grande giorno. Il primo maggio, è sì la festa dei lavoratori e già per questo è una data grandiosa, dal lontano 1999 è diventata anche un po' la nostra festa, visto che scegliemmo proprio questa data per ritrovarci ogni anno e passare una giornata insieme, pranzando e soprattutto chiacchierando. Con alcuni ci si vede più spesso, con altri un po' meno, con altri addirittura solo in quella data, visto che siamo dislocati tra Milano, Torino, Domodossola, La Spezia e naturalmente Roccanova (La nostra grande patria). Purtroppo in questi due anni terribili, abbiamo perso tasselli pesanti (Anna De Matteo, Peppino Luparelli, Giuseppe Buonafede, Assunta De Matteo mamma di Peppino) ma ci consola una cosa, nonostante tutto il numero di partecipanti non diminuisce mai. Anzi aumenta. E così quest'anno ci siamo ritrovati in circa 50, perché i nostri ragazzi non disertano mai questa data, sono entusiasti di ritrovarsi quanto e più di noi anzianotti. Naturalmente si aggiungono fidanzate, fidanzati, mogli, mariti e figli. Una speranza cova in noi: che questa tradizione i nostri ragazzi non la interrompano mai. Noi abbiamo dato loro l'opportunità di non "perdersi", di mantenere un rapporto familiare come l'abbiamo avuto sempre noi adulti, di conoscersi e non di incontrarsi un giorno, guardarsi negli occhi e chiedersi :"ma tu chi sei"? Spero, speriamo che il primo maggio della grande famiglia Jacint possa continuare per tanti, tantissimi anni a venire con i nostri figli, i nostri nipoti, i nostri pronipoti a cui noi saremo orgogliosi di aver lasciato questa eredità. Quest'anno ci siamo ritrovati in un ristorante dell'hinterland milanese, poche volte è capitato per due anni consecutivi nello stesso posto, abbiamo sempre preferito cambiare ogni anno località, scelte soprattutto in agriturismi, posti tranquilli, lontano da grandi centri dove si mangia sano e con ampi spazi verdi ed a volte anche con animali dove i nostri bambini di certo non si annoiano mentre i grandi chiacchierano fino al tardo pomeriggio, quando poi ognuno di noi, riprende la via del ritorno, stanchi ma contenti di aver trascorso una bella giornata insieme agli affetti più cari. Ed anche per questo va il nostro augurio immenso a tutte le famiglie del mondo.



Usi e costumi di una volta/L'unità di misura che la moglie del contadino di Sant'Arcangelo usava quando andava in piazza piccola a vendere le primizie

A "Parzione", ed ecco frutta e verdura

Se erano ciliegie, gelsi o fichi erano posti su foglie di cavolo. Se erano verdure "a minestre" la porzione era delimitata da foglie di canne che per la loro dimensione riuscivano a evidenziare molto bene quanto si vendeva

Antonio Molfese

A *"Parzione*". Era questa la unità di misura che la moglie del contadino di Sant'Arcangelo usava quando andava in piazza piccola a vendere le primizie. Ci riferiamo agli anni '40. Non essendovi strumenti di misura facilmente trasportabili (solo in un secondo tempo venne in uso la bilancia che doveva essere in regola con la punzonatura dell'ufficio pesi e misure) la venditrice dopo un'accurata valutazione poneva nei "*ruguagni*" (cesti di ginestra) una certa quantità di prodotto delimitato da fronde. Se erano ciliegie, gelsi o fichi questi erano posti su foglie di cavolo che servivano al posto della carta. Se erano verdure "*a minestre*" la porzione era delimitata da foglie di canne che per la loro dimensione riuscivano a evidenziare molto bene la porzione che si vendeva. Il posto ove si svolgeva il commercio era la piazza piccola *o piazza di Marrocco* sul muretto in mattoni fatto a sedile e che serviva alle persone per riposare. Nella stagione della frutta molte donne andavano alla piazza a vendere, e quando avevano venduto il prodotto ritornavano a casa con qualche lira che avrebbe contribuito a pagare le spese improcrastinabili delle sementi, del medico, dei generi di prima necessità. Generalmente quello che la donna realizzava nel paese, il marito lo eseguiva nei paesi vicini andando "*fore terre*": a Roccanova, Alianello, Aliano e in altri centri vicini. Era questa una attività di commercio molto redditizia ma piena di sacrifici e di pericoli in quanto per raggiungere un paese vicino dove andare a vendere le primizie necessitavano 6/7 ore di strada a piedi e l'attraversamento del fiume più di una volta.


Vendita nella Piazza Grande a Sant'Arcangelo- anni '40

I prodotti che generalmente si portavano a vendere erano ortaggi (pomodori, peperoni melanzane) ed altre verdure il cui lungo viaggio non le poteva alterare. L'abilità di qualche contadina era quella che nella "*Parzione*" poteva mettere anche qualche frutto marcio e che il compratore solo a domicilio si sarebbe accorto dell'inganno. Questo giochetto era fatto specie con i forestieri in quanto con il paesano rischiava di vedersi restituita la merce per la scarsa qualità del prodotto. Oltre che "*a Parzione*" altra unità di misura era "*u fuscielle*" che altro non era che il contenitore in vimini della ricotta che i nostri pastori producevano in loco; era utilizzato per i gelsi, le ciliegie, le prugne, frutta facilmente deperibile nonché per le castagne ed i lupini. L'ora della vendita avveniva nel tardo pomeriggio quando i signori andavano a passeggiare e la vendita sarebbe risultata più redditizia. Bisognava portare un buon prodotto in quanto anche fra le venditrici vi era concorrenza.

Il Consiglio regionale di Basilicata ha approvato all'unanimità un disegno di legge

Tutela per pastorizia e transumanza

In Basilicata si contano circa novantamila bovini, duecentomila ovini e cinquantamila caprini, in oltre cinquemila aziende. Riconosciuto il ruolo del pastore presìdio del territorio


Transumanza in Basilicata

Grandi mandrie di bovini dalle pianure delle zone marine verso i pascoli di montagna. Una tradizione contadina che continua a rinnovarsi in Basilicata, oggi come tanto tempo fa. E' la transumanza riconosciuta quale patrimonio regionale. "Riconoscere, tutelare e valorizzare la pastorizia e la transumanza come patrimonio regionale, poiché tali attività rappresentano un presidio permanente e insostituibile sull'intero territorio lucano e svolgono una importante funzione strategica per la tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle produzioni agroalimentari". Sono queste, infatti, le finalità alla base del disegno di legge approvato all'unanimità già nel novembre dello scorso anno dal Consiglio regionale di Basilicata. Un atto che ha per titolo "Norme di disciplina, tutela e valorizzazione della pastorizia e della transumanza presidii del territorio lucano". "Tali attività - recita infatti l'articolo 1 - rappresentano un presidio permanente e insostituibile sull'intero territorio regionale, soprattutto nelle aree naturali protette, nelle aree di montagna, nelle aree interne e svantaggiate, svolgendo una funzione strategica per la tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle produzioni agroalimentari. Da qui il riconoscimento da parte della Regione del "ruolo del pastore presìdio del territorio". La figura del pastore, già esistente nel contesto socio economico rurale, ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, è l'imprenditore agricolo singolo o associato che esercita l'attività agricola e che pratica l'allevamento estensivo allo stato brado, semibrado o in forma transumante". "La pastorizia e la transumanza - si legge nella relazione - sono un patrimonio storico, culturale ed economico della Basilicata largamente praticati in tutta la regione ed ancora oggi contribuiscono in maniera significativa sia alla produzione alimentare che alla tutela dell'ambiente. In Basilicata si allevano circa 90 mila bovini, 200 mila ovini e 50 mila caprini, in oltre cinquemila aziende ubicate sull'intero territorio regionale. La transumanza, recentemente riconosciuta patrimonio Unesco, in Basilicata coinvolge ogni anno circa 10 mila bovini e 150 allevatori che si spostano dalle montagne dell'Appennino lucano alle così dette 'marine', viaggiando lungo un reticolo viario di notevole significato storico e culturale". Grandi mandrie spesso condotte da giovani, che allevano in forma estensiva, allo stato brado e semibrado, soprattutto nelle zone di montagna, interne e svantaggiate, dove costituiscono un argine allo spopolamento e una risorsa preziosa per mantenere la coesione territoriale ". La Regione riconosce la figura dell'allevatore custode del territorio, ossia l'imprenditore agricolo singolo o associato che esercita l'attività agricola e che pratica l'allevamento estensivo allo stato brado, semibrado o in forma transumante, assicurando il benessere animale e rispettando l'ambiente e il patrimonio naturalistico regionale. Il pastore assolve una funzione sociale, territoriale e ambientale; da qui, la proposta di istituire "un apposito elenco regionale dei pastori presidii del territorio lucano e della rete delle aziende zootecniche dei pastori presidii del territorio lucano".

Avviso pubblico di 700 mila euro per aumentare la produzione. Circa 30 le aziende con un raccolto annuo sui 300 quintali di prodotto fresco

Una nuova fase per il "Peperone Igp di Senise"



"Valorizzare il brand di uno dei prodotti più identificativi del territorio lucano che si integra perfettamente alle azioni messe in campo dalla Regione, prima fra tutte l'Avviso pubblico, con una dotazione finanziaria di 700 mila euro, derivanti dal Programma Speciale Senise e l'esposizione del 'Crusco' ad Expo Dubai 2020 nel padiglione Italia-Basilicata". Lo ha detto l'assessore regionale alle Politiche agricole, forestali e alimentari, Francesco Cupparo, partecipando nel maggio scorso a Senise all'inaugurazione del "Mulino del peperone" presso il Museo etnografico. Per il peperone Igp di Senise si apre così una nuova fase di successo dove - ha continuato Cupparo- intendiamo affiancare produttori e Consorzio di tutela per promuovere investimenti necessari all'incremento di trasformazione del prodotto fresco e vendita, adeguando le strutture alle normative igienico sanitarie e lo stoccaggio delle produzioni e la logistica, al fine di immettere sul mercato prodotto certificato nello stato secco e in polvere". "Altro obiettivo da raggiungere - ha detto ancora Cupparo - è quello d incrementare il numero di aziende agricole aderenti al sistema di certificazione della 'Igp Peperoni di Senise', oggi una trentina, al fine di aumentare la produzione a marchio lucano, che si attesta sui 300 quintali di prodotto fresco l'anno, allo scopo di immettere sul mercato, migliorarne la esportazione sui mercati nazionali ed internazionali e creare nuove opportunità di lavoro nella filiera di produzione e distribuzione del prodotto Igp". In questo percorso che con il progetto 'Obiettivo disabilità' è soprattutto un percorso di dignità per le persone autistiche e le loro famiglie - ha aggiunto l'assessore - inquadriamo "Peperonaut" sotto l'aspetto economico-produttivo e di sviluppo integrale della società. E questo significa dare a ciascuna delle persone autistiche la possibilità di occupare il proprio posto nella società, non sentendosi un peso ma una risorsa, come realmente è".

Vini Mast
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA SOC. COOP
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

CASH & CARRY
CASTELLUCCIO srl
Distributore
Heineken- Peroni - Coca Cola - Fonti del Vulture- Pasta Fresca Castelluccio
C.da Fiumarella snc 85037 Sant'Arcangelo
Mail- castellucciocash@gmail.com

Un affascinante reportage su You Tube dell'artista Filippo De Marinis. Già 4464 le visualizzazioni

A Roccanova, in viaggio tra spazio e memoria

Il paese "appare sublime e grandioso, ma anche umile e discreto, nei suoi dettagli spaziali"

Roccanova, un viaggio tra natura e architettura. Ognuno di noi sceglie il proprio viaggio: chi di fronte ad una tela bianca da dipingere. Chi davanti ad un foglio vergine per partorire poesie. Chi accanto ad un pentagramma immacolato per creare sinfonie. Chi, invece viaggia fisicamente. Quello di Filippo De Marinis è invece iniziato e concluso nel video fotografico dal titolo "Viaggio in Roccanova" che l'artista roccanovese ha pubblicato su YouTube e che è possibile visualizzare digitando Filippo De Marinis. Inizialmente il video ha un forte impatto sulla bellezza di alcune campagne roccanovesi, per dilungarsi poi in immagini riguardanti le caratteristiche del nostro borgo, tra varie ed articolate forme architettoniche. "I piani urbani- sottolinea l'artista che della pittura ne ha fatto una ragione d'esistere ma che oggi sceglie il web per dare spazio alla memoria e così far vivere e rivivere le bellezze del paese del vino- sono organizzati in maniera non rigida, ma intensamente fluidi, individuabili in un tessuto costruttivo-edilizio straordinariamente affascinante, suggerito da adiacenti cortili, balconate, balconcini, scale, che si inerpicano come numerosi serpenti agganciate ai muri delle case, da usci che possiedono ognuno una propria individualità". "Se si viaggia con attenzione fra i vicoli- precisa l'artista - risalta subito la complessità dell'insieme, tra giochi angolari di luci vibranti ed ombre leggere, più o meno nascosti, ricolmi di armonie, quasi progettati in pieno accordo tra un rione ed un altro. I forti dislivelli dei rioni Belvedere, Ponte, Destra e Greci, vengono superati con dolcezza e sinuosità, ponendosi in stretta continuità tra di loro. Roccanova appare così, sublime e grandioso, ma anche umile e discreto, nei suoi dettagli spaziali, nelle proprie linee geometriche, soprattutto verticali, che organizzano lo spazio delle strettoie e delle viuzze di un tempo, in maniera equilibrata ed accattivante". Ma il motivo principale della nascita del video che, in 11 mesi, ha ottenuto su You Tube 4464 visualizzazioni (al 13 giugno), dice l'autore "consiste nell'aver voluto intensamente rivivere, con amore, passione ed attenzione, i ricordi ancestrali, che il proprio paese, violentemente fa riaffiorare in tutti noi. Odori, sapori, atmosfere solitarie, intrise di assenze abissali, che aleggiano come fantasmi fluttuanti, alla ricerca della propria dimora". Ed ecco che, prepotentemente, "scoppiano nella memoria come tuoni, le parole di un passato che non è più. Usci sprangati, pareti interne vuote, ringhiere arrugginite o ridipinte, finestre serrate, semichiuse o divelte, cornicioni sospesi nel nulla del nostro cielo, tegole spettinate da venti maestosi, che vivono ancora dei segni e della testimonianza di chi è partito ed è ritornato rare volte al paese natìo o di chi ormai è scomparso definitivamente, custodendo eternamente i segreti preziosi di voci e di vite vissute, di affetti familiari oramai lontanissimi nel tempo, simili a gioielli, custoditi, gelosamente, in uno scrigno nascosto. Vicoli invasi da silenzi immensamente assordanti. Una breccia nel tempo. Un'oasi pacifica interrompe per un attimo, il rumore della vita, sospendendo i problemi dell'esistere. Tra angoli, muri, rientranze, sporgenze, gradini ascendenti e discendenti, scatta l'incontro con i silenzi, solcando lo spazio esterno, come freccia appena scoccata da arco teso". "Qui- continua l'artista - tutto è accaduto in passato, in un presente lontano negli anni, ricolmi di vita, fatiche, gioie, sofferenze, spensieratezze. Occhieggia la faticosa ed esile sagoma di una rarissima vecchietta, rigorosamente in nero, che sale, stancamente, sotto il peso del tempo, una gradinata. Si ferma, prende respiro, osserva, per riavviarsi nuovamente, incurvata su se stessa. L'abbaiare di un cane, lo sguardo curioso di un gatto. Echi di lontanissimi rumori persi tra le pieghe del tempo. Segnali di un passato che non è più". "Infine,- conclude Filippo De Marinis- tra mito e misticismo, primeggia la grandiosa maestosità del nostro campanile, svettante verticalmente in direzione del nostro cielo, come matita appuntita, che ha scritto, scrive e scriverà eternamente le storie di noi roccanovesi".


Roccanova- angolo del centro storico

"Lucani per sempre", libro curato da un apprezzato chef cibosofo

La Basilicata autentica di Federico Valicenti

20 racconti alla scoperta di una terra dal fascino senza tempo



Il suo popolo e i suoi borghi: quelli di una Basilicata autentica. Venti racconti di altrettanti autori che narrano una terra variegata, variopinta, un viaggio emozionale nel cuore della terra dei due nomi, dei due mari, terra di Enotri, Greci, Romani, Saraceni, Normanni e Albanesi. Dai Sassi di Matera ai tramonti del Bradano, dalle cime alte del massiccio del Pollino alle distese di sabbia dello Jonio, dai vigneti del Vulture alle 100 scale di Potenza.

Una raccolta di storie che spaziano dalla tavola alla magia, dai saperi centenari tramandati e ospitati nel cuore di chi resta e chi lascia questo scrigno di bellezza, fascino, mistero e colori intensi e tenui che avvolgono e coccolano chi viene per abbandonarsi al tempo delle tradizioni e dei ricordi. Un affresco inedito sulle lucanità e sulle sue uniche e splendide declinazioni. Tutto questo è racchiuso in "Lucani per sempre", libro fresco di stampa, curato dallo chef cibosofo Federico Valicenti e da sua figlia Ida. "Lucani per sempre - ha raccontato Federico Valicenti - significa sprofondare le nostre radici in una terra bellissima. Ho raccontato del mio Pollino, della ciambotta, di alberi secolari e scenari mozzafiato".

GENERAL ELETTRO Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

"La moda veste i Borghi Lucani"/Iniziativa della stilista Carmela Fortunato di Roccanova

Passerella tra i Sassi di Matera

In mostra anche un tubino nero con i colori giallo e blu della bandiera Ucraina quale segnale di solidarietà per affermare, anche attraverso la moda, il diritto alla Pace



Entusiasmo, applausi, sorrisi, complimenti e numerosi selfie regalati ai tanti turisti e residenti di Matera nel maggio scorso alla vista delle creazioni della stilista di moda Carmela Fortunato di Roccanova. "Grande entusiasmo per un'occasione di grande creatività e - sottolinea la stilista - con un abito omaggio proprio alla città di Matera che ricorda in alcuni dettagli il costume tipico lucano reinterpretato: camicia bianca in seta, gonnellone lungo scuro con sopra dipinti due simpatici Cucù (fischietto in terracotta simbolo dell'artigianato artistico materano) arricchito con inserti all'uncinetto e alla base il "puntino" (merletto), lavori che realizzavano le nostre nonne e bisnonne lucane, ad evidenziare il punto vita, il famoso corsetto stringato e come accessorio una borsa intrecciata". L'altro abito- dichiara la stilista e disegnatrice- è stato creato ed ispirato proprio al momento che stiamo attraversando e soprattutto a tutto quello che più desideriamo, la Pace. Un tubino nero con inserti in oro e sul davanti una Colomba bianca simbolo universale di Pace e di riconciliazione e poi i colori della bandiera Ucraina il giallo e il blu, un segnale di solidarietà per affermare ancora una volta, anche attraverso la moda, il diritto alla Pace". La scelta di partire con quest'iniziativa proprio da Matera non è casuale, ma voluta - continua la stilista roccanovese che nella città dei Sassi più volte ha presentato le sue creazioni - in quanto Città della Pace e ricca di tradizioni, di storia, di luoghi meravigliosi, sapori e colori" che la Stilista vuole far 'dialogare' con la fantasia, l' allegria e la creatività della moda".Un'intesa che attraverso l'iniziativa chiamata "*La moda veste i borghi lucani*" servirà da "ispirazione- sottolinea ancora - ripartendo dalle nostre radici". Altre tappe sono in fase di programmazione e riguardano Maratea, Castelsaraceno, Pietrapertosa, Castelmezzano e tanti altri borghi lucani."E allora- ribadisce ancora la stilista - non perdiamo più tempo, il mio appello va a tutti i nostri Sindaci lucani, ripartiamo da qui, non abbandoniamo le nostre tradizioni e la nostra terra che è una miniera di ispirazioni, con le sue bellezze e i suoi tesori nascosti". "Il mio legame profondo e autentico con questi luoghi - conclude la stilista roccanovese - sarà motivo di grande impegno che servirà ad adattare, arricchire e trasformare l'ispirazione che viene dai nostri avi in modo che diventi qualcosa di nuovo ed originale".

CARROZZERIA PENNELLA
CARROZZERIA • OSCURAMENTO VETRI
LUCIDATURA IN NANOTECNOLOGIA • RIGENERAZIONE INTERNI
AUTO SOSTITUTIVA • SOCCORSO STRADALE H24
C.da Celagresti, 9 • 85030 CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
349. 7018231 • 0973.835031
carrozzeriapennella.com carrozzeriapennella@gmail.com

VETROCAR
Riparti col sorriso :)
CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
C.da Celagresti, 9
T +39 349 7018231 • + 39 0973 835031
castronuovodisantandrea@vetrocar.it
vetrocar.it :)

Ricordi, pensieri parole

VOCE



Buonanotte signore e signori,
mi presento a voi vestito di sera.
Sono il padrone, do la parola prima a voi.
Posso dire tutto vi conosco uno ad uno.
Tante cose sussurrando dico
inventando a modo mio.
Guardandovi devo dirvi qui son nato.
Basta poco a star sereni ad un tratto si entra in gioco.
Tutti vicini vi voglio bene.
Sussurrate alle stelle parole taglienti
io vi perdono sono il padrone.

Agosto 2021

Maddalena Latrecchiana
di Roccanova residente a Ogliastro Cilento

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: *(dati Istat al 1.1. 2021=1345)*

NATI = nessuno

MORTI = nessuno

MATRIMONI = 1

Nicola D'Aranno e Tiziana Lo Bosco, il 02 giugno a Roma

NATI ALTROVE

Figli di roccanovesi nel mondo

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario a far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI ARLEO
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Referendum/In Basilicata l'affluenza è stata del 16,76 %

A Roccanova ha votato il 13,53 per cento

Pochi i votanti al Referendum del 12 giugno scorso anche in Basilicata dove la percentuale di chi è andato a votare è stata appena del 16,76% con oltre 4 punti in meno rispetto al dato nazionale che si è fermato al 20,93% e che ha determinato il flop di questi Referendum. E ancora più basso del dato regionale di affluenza alle urne è stato anche quello di Roccanova che si è fermato al 13,53%. Mai così in basso. Dei 1.160 elettori del "Paese del vino" aventi diritto al voto solo in 157 lo hanno esercitato. Scarsa informazione? Disaffezione? Chissà! Fatto sta che si tratta di un dato da non sottovalutare e che deve far riflettere i partiti e la Politica a tutti i livelli. Anche perché all'interno del dato regionale della Basilicata ci sono numeri di affluenza alle urne pressoché inesistenti. E' il caso del 5,65% a Viggianello ma anche il 6,02 a Brindisi di Montagna e ancora l'8,13% a Sant'Arcangelo per restare in provincia di Potenza. Mentre in provincia di Matera la maglia nera spetta a Garaguso con il 6,08% seguito da Miglionico con il 7,14%. In provincia di Potenza il dato più alto è stato registrato a Rapolla con il 76,15% dove si votava anche per le comunali che hanno fatto da traino, così come anche a Policoro, nel Materano, dove si è registrato il 59,37%: il più alto della provincia di Matera. Per tornare alla cronaca riferita ai dati di Roccanova, la vittoria del SI è stata registrata in tre quesiti (Separazione funzione dei Magistrati; Membri laici consigli giudiziari; Elezioni componenti togati CSM), mentre il NO si è affermato negli altri due (Incandidabilità dopo condanna e Limitazione misure cautelari).

Avvocato di Sant'Arcangelo approdò nel capoluogo lombardo alla fine degli anni Cinquanta. In tutti questi anni è sempre stato fortemente legato al suo paese di nascita

E' morto a Milano, l'avv. Francesco Molfese

Nel 2018 venne premiato a Milano con la medaglia d'oro per i 60 anni di professione



E' morto a Milano il 19 maggio scorso, all'età di 90 anni, Francesco Molfese. Avvocato di origine di Sant'Arcangelo,di nobile famiglia e con numerosi antenati giudici ed avvocati, alla fine degli anni '50 approdò a Milano per iniziare la professione di avvocato. Migliaia sono stati i processi che lo hanno visto protagonista, tanto da collocarlo tra le toghe più prestigiose del Foro meneghino, con numerosi attestati di riconoscimento. L'ultimo la medaglia d'oro conferitagli dopo 60 anni di professione forense nel dicembre del 2018 (e di cui abbiamo trattato anche sul nostro giornale) dall'Ordine degli Avvocati di Milano nella splendida cornice dell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia del capoluogo Lombardo. Pur vivendo e lavorando a Milano non ha mai interrotto il suo rapporto con il paese di nascita. Anzi il legame era forte e tornava ogni qualvolta gli impegni di lavoro glielo permettevano. "La scomparsa di don Ciccio Molfese- ha scritto su Facebook il sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta - lascia un vuoto nella nostra comunità. Seppur lontano da Sant'Arcangelo non ha mai abbandonato le sue radici, consolidando rapporti e contribuendo con passione alla vita culturale della sua comunità. Appena eletto sindaco ho ricevuto da don Ciccio un piccolo libricino in cui raccontava la sua famiglia. Ricordo con piacere la telefonata che intrattenemmo, telefonata intrisa di ricordi di vita trascorsi a Sant'Arcangelo, segno indelebile dell'instancabile attaccamento al suo territorio e alla sua famiglia. La telefonata fu corroborata anche da una serie di aneddoti che vedevano coinvolti la mia famiglia e, in particolare, mio padre; entrambi hanno condiviso l'appartenenza allo stesso rione "La Piazzolla". Il ricordo di lui, del suo lavoro, della sua dedizione- ha concluso il primo cittadino Santarcangiolese- resterà sempre vivo nella nostra comunità". Ed un commosso saluto all'avvocato Francesco Molfese è arrivato anche dal presidente della Regione Vito Bardi che in un comunicato ha ricordato come "ho avuto l'onore e il piacere di conoscerlo e ho potuto ascoltare la sua storia di lucano di successo anche al di fuori della Basilicata, con la sua esperienza che sempre ha incrociato e ricordato il suo paese natio, le sue origini che difendeva con grande orgoglio. Alla sua famiglia va la mia vicinanza e il mio pensiero più sentito di stima e affetto". Ed alla famiglia dell'avv. Francesco Molfese ed al fratello, il dr Antonio Molfese di cui più volte, come anche su questo numero, abbiamo pubblicato articoli, si unisce anche il cordoglio del nostro giornale di cui l'avvocato Molfese era abbonato sin dalla fine degli anni '90 quando abbiamo avuto l'opportunità di conoscerlo una mattina di agosto nell'edicola dei fratelli Arcomano a cui aveva fatto visita. Vide il giornale, ne volle una copia e qualche giorno dopo fece l'abbonamento. Da allora lo riceveva al suo studio di Milano. Là dove mi invitò un paio d'anni fa quando ci sentimmo telefonicamente. Non mi fu possibile, ma ricordo bene la sua cordialità. ***A.L.***

VENDESI a PIOSSASCO
CAPANNONE in lamiera uso deposito, adatto anche per rimessaggio camper. **PARTE ABITATIVA** con stanze da ultimare, con bagno già completato, box auto doppio. **TERRENO** di circa 2000 mq. con frutteto. Il tutto a 45mila euro (trattabili) Fraz. **Allivellatori** - **Piossasco** - Proprietà Lorenzo D'Amore - Tel 335-7500992

Autocarrozzeria D'AMORE LORENZO
Concordatario ANIA
P.IVA 00801850017
Via Invernizio 34/A - 10127 TORINO
Tel. e Fax 011.6192232 - damorelorenzo@libero.it

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise **0973683528**
Lauria **0973823496**

Finisce la prima stagione della neonata società sportiva che porta lo stesso nome dell'ex Polisportiva

Il Roccanova chiude al 6° posto

Il pensiero dei dirigenti ora è quello di mantenere e costruire un assetto societario che per il prosieguo dell'attività e il prossimo campionato deve essere necessariamente allargato



Non è stata una stagione esaltante, almeno sotto l'aspetto dei risultati, ma importante era riprendere l'attività agonistica con la partecipazione ad un campionato di calcio dopo 1.134 giorni di stop dovuti prima al ritiro dalla scena calcistica della "Polisportiva Roccanova" nata nel 1996, e a seguito dallo stop forzato dalla pandemia causata dal Covid dopo che una nuova società che porta lo stesso nome della precedente era pronta per cominciare una nuova avventura nel calcio dilettantistico. Ma questo ora è solo un ricordo. La realtà invece è stato il ritorno del pallone nel "Paese del vino". E questo grazie al Roccanova biancoceleste del giovane presidente Mario Rocco De Matteo che insieme ad altri dirigenti hanno portato a compimento un campionato non facile sotto l'aspetto organizzativo dopo il lungo stop. Però la neonata società ci è riuscita conquistando alla fine del torneo un sesto posto che fa ben sperare per il prosieguo che deve comunque essere accompagnato da una organizzazione societaria più attenta e presente ad affrontare i cambiamenti che oggi richiede la partecipazione pur ad un campionato di seconda categoria. Ne sa qualcosa Rocco Novelli, passato per forza maggiore a fare il dirigente dopo un infortunio subito prima dell'inizio del campionato. Un ruolo svolto comunque con attenzione e costanza tanto che il suo pensiero come quello degli altri dirigenti a fine torneo "è quello di mantenere e costruire un assetto societario che per il prosieguo dell'attività e il prossimo campionato deve essere necessariamente allargato". Segnali comunque di sguardi avanti, al prosieguo dell'attività agonistica e quindi al prossimo campionato con un rinnovato impegno che possa portare anche a migliori risultati calcistici. Non che quelli ottenuti in questa stagione, alla guida di mister Salvatore Briamonte, siano da buttare; ma con qualche attenzione in più si poteva fare meglio del sesto posto conquistato a fine campionato. Frutto di cinque vittorie e tre pareggi con 18 reti fatte e 34 subite. Un risultato questo dei gol al passivo che non deve ingannare perché, capitan Raffaele Bellizio e compagni sono stati comunque la sesta difesa del torneo, cioè quattro reti in più di quelle subite dal Corleto Perticara, vincitore del campionato. Soprattutto se si tiene conto che i passivi più vistosi sono stati subiti a fine campionato quando, come si sa, l'attenzione si perde e con essa anche le partite. Ma al di là di questo lo sguardo deve andare alla parte positiva che ha visto anche giovani promettenti scendere in campo aiutati dai loro genitori. Padri e figli entrambi in campo nelle fila del Roccanova non guardando alla differenza di età. Come Giuseppe De Mare ed il figlio Pietro, ma anche Giuseppe Bellitto ed il papà Alessandro tornato in campo a difendere la porta roccanovese. Un bell'esempio di attaccamento alla maglia biancoceleste che fa ben sperare per la prossima stagione.

A Senise la nazionale italiana attori contro la violenza sulle donne

"La partita con il cuore"

In ricordo della poetessa e scrittrice di Cersosimo Angela Ferrara vittima di femminicidio nel 2018



Sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del contrasto alla violenza sulle donne ed aiutare gli orfani di femminicidio. Ma anche un ricordo della poetessa e scrittrice Angela Ferrara di Cersosimo uccisa dal marito nel 2018 all'età di 31 anni. Questa la finalità della partita del cuore che ha visto in campo a Senise,il tre giugno scorso, la Nazionale Italiana attori e gli "Amici della panchina rossa" che si sono imposti per 5 a 1. Oltre 1.500 gli spettatori, per la maggior parte alunni degli istituti della zona (Senise, Tursi, Sant'Arcangelo, Valsinni e San Giorgio Lucano) che hanno assistito a questa iniziativa benefica dal titolo "Il cuore in campo contro la violenza sulle donne" organizzata dall'associazione culturale "Il Girasole" e dall'amministrazione comunale di Senise. A portare il saluto, prima dell'incontro calcistico, il sindaco di Senise, Giuseppe Castronuovo, il vescovo di Tursi e Lagonegro, monsignor Vincenzo Orofino, l'assessore regionale, Franco Cupparo, e Maddalena Bellusci, una studentessa dell'istituto d'istruzione superiore" Sinisgalli" di Senise, che ha recitato dei versi in ricordo della poetessa e scrittrice di Cersosimo. Si è trattato di un evento che ha visto sugli spalti numerosi sindaci ed oltre ad ottenere il patrocinio della Provincia di Potenza, del Gal "La cittadella del sapere" e di 23 Comuni lucani (tra questi anche quello di Roccanova), ha visto tra le tante novità, la 'Lotteria del cuore' che ha messo in palio diversi premi, tra cui alcune felpe originali della trasmissione televisiva Amici donate direttamente da Maria De Filippi. Tra i partners dell'evento il Rotary club "Senise Sinnia" e l'associazione "Rinascita meridionale", Respiro "Rete di sostegno per percorsi di inclusione e resilienza con gli orfani speciali". In campo per la Nazionale Attori, tra gli altri, Paolo Conticini, Ninetto Davoli, Miguel Gobbo Diaz, Ludovico Fremont, Francesco Cicchella, Emanuele Propizio e tanti altri.

E' il nuovo brano della cantante milanese di origine roccanovese

Fanya Di Croce con "Diversi da ieri"

Per questo brano c'è anche un video assai suggestivo girato tra i grattacieli di New York



"Lasciare al mare il compito di dargli un destino. Così scrivo, prima della pubblicazione, il titolo del mio brano sulla sabbia. Lo faccio da sempre". E lo ha fatto anche stavolta Fanya Di Croce (all'anagrafe Stefania Di Croce) la cantante milanese originaria di Roccanova (sua Mamma Anna Totaro è infatti di Roccanova) che nell'aprile scorso ha lanciato il suo nuovo singolo dal titolo "*Diversi da ieri*" e che è già un brano assai ascoltato e nello stesso tempo "un singolo che - dice l'artista - porta con sé 10 canzoni di passione di noti artisti italiani e stranieri. Un successo annunciato. Per questo brano, prodotto da Enriko Kikko Palmosi, c'è anche un video assai suggestivo girato tra i grattacieli di New York per la regia di Mattia Riccio e con protagonista l'attore Fabio Massenzi e di cui abbiamo già trattato su queste colonne ."Ho scelto New York come location -ha spiegato la cantante in una intervista rilasciata al collega Massimo Brancati de La Gazzetta del Mezzogiorno - perché volevo che il testo fosse in completa sintonia con le immagini del video e per questo proprio la 'Grande Mela', ricca di forti contrasti e a tratti surreale, mi è sembrata perfetta". E perfetta è stata. Anche perché si è trattato di un'esperienza sicuramente riuscita ed un'occasione indimenticabile dove ha anche avuto la possibilità di incontrare il sindaco della Grande Mela, Bill de Blasio, come lei di origini lucane, di Grassano. Dunque anche un'esperienza, al di là dell'aspetto musicale, interessante per Fanya, semplice nella vita, ma grintosa sul palco. Dalla voce vellutata, presenza scenica e bellezza mediterranea. Tutte qualità che sa esprimere con forte personalità e costante interesse. Quello stesso interesse che mette anche nell'organizzazione della kermesse itinerante e da lei ideata "Promuovi la tua musica" che mira a dare spazio ad artisti emergenti. Un festival che da anni porta in giro per l'Italia e che quest'anno coinvolgerà oltre duemila cantanti in tutto il territorio nazionale, così come in Basilicata, a Potenza e a Matera.

Ricordiamo che Fanya Di Croce, che ha al suo attivo vari riconoscimenti, unisce alla musica anche l'impegno nel soprattutto quando interpreta il brano "*Donna*", uno dei successi di Mia Martini del 1989. Un brano cantato insieme a "*Fermi noi*" del 2013 anche a Roccanova dove l'artista è stata più volte. "E' una canzone che porterò sempre in tour - ci rispose in quella occasione quando le venne attribuito anche il premio *I lucani nel Mondo* dal Circolo Ugo Foscolo- perché voglio fare un omaggio alla grande Mimì e ritengo che il suo brano sia una ferma risposta contro la violenza sulle donne". Da sottolineare nella sua carriera musicale anche "Contrario di niente", un brano del 2016 così come la partecipazione a vari festival e concerti in giro per l'Italia.

SANT'ARCANGELO
VIA DEL MULINO - ZONA P.I.P. LOTTI 11/12
ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

GLOBAL COM BASILICATA
CONVENIENTE SENZA CANONE SENZA LIMITI Di GB
Internet veloce e senza linea fissa
www.globalcombasilicata.it - 0973.21008

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2022

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 25,00**; sostenitore **€ 30,00**; contributo straordinario **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 50,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 70,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it